



VINCENZO DE LUCA  
NOTAIO  
VIA PASSERO-VALLO DELLA LUCANIA  
Tel. 0974 - 2477 Fax 0974 - 72222

Copia - ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

N.52497 Repertorio

N.17432 Raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove il giorno ventuno del mese di agosto

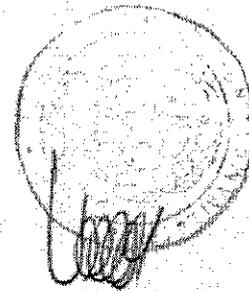
21 agosto 2009

in Sapri, al corso Garibaldi n.13/6.

Avanti a me dottor Vincenzo De Luca, Notaio in Vallo della Lucania, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore, Vallo della Lucania e Sala Consilina,

si sono costituiti

- CAPUTO FILOMENA, nata a Torre Orsaia il giorno 1 agosto 1962, domiciliata in Torre Orsaia, piazza Benedetto Cairoli n.11, codice fiscale: CPT FMN 62M41 L274L;
- SPERANZA ALFONSO, nato a Torre Orsaia il giorno 26 settembre 1954, domiciliato in Torre Orsaia, piazza Benedetto Cairoli n.11, codice fiscale: SPR LNS 54P26 L274X;
- AROMANDO ADELE, nata a Sapri il giorno 29 luglio 1984, domiciliata in Torre Orsaia, via Costa Carrara n.57, codice fiscale: RMN DLA 84L69 I422V;
- CAPUTO DORA, nata a Torre Orsaia il giorno 26 maggio 1971, domiciliata in Torre Orsaia, via Dante Alighieri n.23, codice fiscale: CPT DRO 71E66 L274J;
- CAPUTO IMMACOLATA, nata a Torre Orsaia il giorno 23 luglio 1959, domiciliata in Torre Orsaia, via Dante Alighieri n.41, codice fiscale: CPT MCL 59L63 L274D;
- CAPUTO PIETRO, nato a Torre Orsaia il giorno 25 settembre 1960, domiciliato in Torre Orsaia, vico II di via Vittorio Emanuele n.5, codice fiscale: CPT PTR 60P25 L274P;
- CATALDO GIUSEPPE, nato a Torre Orsaia il giorno 21 maggio 1957, domiciliato in Torre Orsaia, via Dante Alighieri n.41, codice fiscale: CTL GPP 57E21 L274L;
- CATALDO ANTONIO, nato ad Agropoli il giorno 10 luglio 1988, domiciliato in Torre Orsaia, via Dante Alighieri n.41, codice fiscale: CTL NTN 88L10 A091H;
- CAVALIERE ALESSIA, nata a Chiavenna il giorno 3 marzo 1989, domiciliata in Torre Orsaia, largo San Leonzio n.49, codice fiscale: CVL LSS 89C43 C623L;
- COSTANZO ANNUNZIATO, nato a Cremona il giorno 3 maggio 1952, domiciliato in Torre Orsaia, via Alcide De Gasperi n.24, codice fiscale: CST NNZ 52E03 D150F;
- COSTANZO LORENZO, nato a Cremona il giorno 25 ottobre 1984, domiciliato in Torre Orsaia, via Alcide De Gasperi n.24, codice fiscale: CST LNZ 84R25 D150S;
- DE FILIPPO MARTINA, nata a Sapri il 5 maggio 1989, domiciliata in Torre Orsaia, via Costa Carrara n.49, codice fiscale DEL MTN 89E45 I422D;
- FIMIANI DOMENICO, nato a Sapri il giorno 20 gennaio 1969, domiciliato in Torre Orsaia, via Costa Carrara n.13, codice fiscale: FMN DNC 89A20 I422W;



- FORTUNATO CHIARA, nata a Vallo della Lucania il giorno 23 marzo 1977, domiciliata in Torre Orsaia, via Roma n.32, codice fiscale: FRT CHN 77C63 L626N;

- LETIZIA FILOMENA, nata a Casal di Principe il giorno 22 giugno 1961, domiciliata in Torre Orsaia, via Lucana n.24, codice fiscale: LFI FMN 61R62 B872C;

- MODESTI GUIDO, nato a Torre Orsaia il giorno 12 ottobre 1946, domiciliato in Torre Orsaia, via Giovanni Amendola n.22, codice fiscale: MDS GDU 46R13 L274X;

- RISOLI ENZO, nato a Lagonegro il giorno 22 dicembre 1969, domiciliato in Torre Orsaia, località Timpa n.10, codice fiscale: RSL NZE 69T22 E409T;

- SPERANZA CARMINE ANTONIO, nato a Sapri il giorno 2 gennaio 1984, domiciliato in Torre Orsaia, via Costa Carrara n.27, codice fiscale: SPR CMN 84A02 I422R;

- SPERANZA CARMINE, nato a Sapri il giorno 11 luglio 1989, domiciliato in Torre Orsaia, piazza Benedetto Cairoli n.11, codice fiscale: SPR CMN 89L11 I422V;

- SPERANZA CARLA, nata a Sapri il 5 novembre 1988, domiciliata in Torre Orsaia, vicolo I di via Salita Belvedere n.13, codice fiscale: SPR CMN 88S45 I422G;

- SPERANZA EMILIANA, nata a Maratea il giorno 20 luglio 1976, domiciliata in Torre Orsaia, vicolo I di via Salita Belvedere n.13, codice fiscale: SPR CMN 76L13 I422P;

- TASSI SARA, nata a Roma il giorno 15 gennaio 1951, domiciliata in Roma, via Frattocchie n.14, codice fiscale: TSS CMN 51G57 H501B;

- URLI ADRIANO, nato a Milano il giorno 15 gennaio 1934, domiciliato in Torre Orsaia, via Dante Alighieri n.10, codice fiscale: RLU DMN 54N01 I220P;

- VASSALLI QUIRINO, nato a Torre Orsaia il giorno 15 gennaio 1934, domiciliato in Torre Orsaia, via Dante Alighieri n.10, codice fiscale: VSS QRN 64R11 I422D.

Detti comparanti, che sono dichiarati in atti trascritti generalità e della cui identità personale il Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente Atto in forza del quale convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1) I Comparanti suddetti, come sopra generalizzati, dichiarano di costituire, come con il presente Atto in effetti costituiscono, l'Associazione denominata **"CARMINE SPERANZA ONLUS"**.

Art. 2) L'Associazione ha sede in Torre Orsaia, alla via Marilino n.6/B

Art.3) L'associazione opera per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale e per lo svolgimento delle seguenti attività:

1 assistenza sociale e socio sanitaria;

2 assistenza sanitaria;

3 beneficenza;

5 Formazione;

6 sport dilettantistico e non;

7 promozione e valorizzazione dei beni culturali, del patrimonio artistico e storico comprese le biblioteche e altri beni;

8 tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura;

9 promozione della cultura e dell'arte;

10 tutela dei diritti civili;

11 ricerca scientifica di particolare interesse sociale, seminari e corsi di medicina preventiva dello sport e del lavoro. Non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali suddette ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10 - comma 5 - del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

Le modalità di funzionamento, la disciplina del personale, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso alle strutture dell'ente saranno disciplinati da un regolamento di amministrazione che sarà approvato da parte dell'Assemblea dei soci.

L'associazione è apartitica e non persegue fini di lucro. Essa svolge le seguenti attività: solidarietà, assistenza sociale e socio-sanitaria, tutela dei diritti civili a favore di:

- bambini;
- disabili fisici e psichici affetti da malattie comportanti menomazioni non temporanee;
- minori abbandonati, orfani o in situazioni di devianza o disadattamento;
- profughi;
- popolazioni in via di sviluppo.

Ad esclusivo fine umanitario l'Associazione si propone di:

- 1) promuovere e gestire attività nell'ambito della cooperazione, commercio equo e solidale, scambi di lavoro, gemellaggi, adozioni a distanza di bambini, famiglie, classi, studenti e seminaristi;
- 2) elaborare e gestire progetti a fini sociali;
- 3) realizzare campagne di sensibilizzazione ed informazione sulle attività svolte dall'Associazione anche al fine di formare volontari;
- 4) formare gruppi di volontari disposti a svolgere la loro attività per un periodo definito nel quadro di iniziative e programmi da realizzare all'estero;
- 5) offrire, in tempo di pace, ai giovani la possibilità di un volontariato civile o cristiano; promuovere la pace anche attraverso la solidarietà e lo sviluppo;
- 6) promuovere direttamente o indirettamente mezzi finanziari ed economici necessari per la realizzazione dei progetti ed il raggiungimento degli scopi umanitari;
- 7) organizzare sia in Italia che all'estero corsi di formazione professionale di specializzazione tecnica ed aggiorna-

- mento per gli individui e la popolazioni beneficiari dei progetti e per conto dei soci e di enti pubblici e privati;
- 8) organizzare lotterie, vendite, pesche e banchi di beneficenza per la raccolta di fondi destinati alle donazioni ed al finanziamento dei progetti;
  - 9) promuovere corsi per la prevenzione di malattie, convegni di medicina dello sport e del lavoro, malattie giovanili;
  - 10) realizzare, gestire e promuovere manifestazioni artistiche, culturali, scientifiche, sportive, concorsi, mostre, seminari, convegni, conferenze, incontri, concerti musicali, incontri di musicoterapia, proiezioni di films e documenti, corsi di aggiornamento teorico/pratico per educatori, insegnanti ed operatori sociali, corsi di assistenza editoriale, attività teatrale con spettacoli e corsi di recitazione per conto degli stessi soci, di altre organizzazioni e di enti pubblici e privati;
  - 11) promuovere scambi a carattere culturale, scientifico, sportivo dilettantistico e con paesi stranieri, nel territorio nazionale e con paesi stranieri;
  - 12) instaurare collegamenti ed aggregazioni e stipulazione di convenzioni con associazioni, istituzioni pubbliche e private ed all'estero;
  - 13) promuovere progetti di respiro comunitario programmi dell'U. E. tesi a sviluppare un più ampio appartenenza all'ideale comunitario, partecipando con altri partners europei;
  - 14) gestire luoghi didattico-culturali (biblioteca, lettura, audiotecche, circoli, laboratori) e spazi per esposizioni ed esposizioni, organizzare attività e di animazione;
  - 15) effettuare e divulgare studi e ricerche di varia natura in proprio e per conto di istituzioni pubbliche e private;
  - 16) realizzare, pubblicare, diffondere e vendere libri, riviste, periodici, quotidiani, cataloghi, opuscoli, materiale informativo e promozionale, pubblicazioni in genere ed un organo di stampa ufficiale, attraverso il quale rendere possibile la circolazione dei comunicati che l'Associazione si riserva di emanare insieme ad articoli che interessino l'intero panorama mondiale;
  - 17) effettuare progetti e realizzazioni di marketing, pubblicità merchandising, relazioni esterne e pubbliche;
  - 18) valorizzare, difendere e promuovere il patrimonio naturale, archeologico, urbanistico, artistico e storico.

L'Associazione si propone unicamente di svolgere le attività sopra indicate oltre a quelle ad esse direttamente connesse. E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate; tuttavia potrà svolgere attività connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto

integrative delle stesse nei limiti consentiti dal d.lgs. n. 4/12/1997 n.460 e successive modifiche ed integrazioni.

Art.4) L'Associazione è retta dallo Statuto che, firmato dai Componenti e da me Notaio, si allega sotto la lettera A) al presente Atto e ne forma parte integrante e sostanziale.

Art.5) In deroga alle norme statutarie i Componenti nominano il primo Consiglio Direttivo, nelle persone dei costituiti:

- Caputo Filomena - Presidente;
- Caputo Dora - Consigliere;
- Cataldo Antonio - Consigliere;
- Vassalli Quirino - Consigliere;
- Modesti Guido - Consigliere;
- Letizia Filomena - Consigliere;
- Speranza Alfonso - Segretario Economico;

I medesimi dichiarano di accettare la carica dichiarando altresì che a loro carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla Legge.

Art.6) Il Presidente Caputo Filomena viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'Associazione presso le Autorità competenti e quelle intese all'acquisto da parte dell'Associazione della personalità giuridica; ai soli effetti di cui sopra il Consiglio Direttivo viene facoltizzato ad apportare allo Statuto qui allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti autorità.

Art.7) Le spese del presente Atto, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico degli associati.

I Componenti medesimi dispensano me Notaio dalla lettura di quanto allegato.

Per le firme marginali del presente Atto e dell'allegato Statuto vengono delegati i costituiti Caputo Filomena, Speranza Alfonso e Aromando Adele.

Del presente Atto io Notaio ho dato lettura ai Componenti, che lo approvano e lo sottoscrivono con me Notaio alle ore diciotto e minuti trenta.

Il presente atto è stato in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia e in parte da me Notaio completato a mano su nove facciate e parte della decima di fogli tre.

Firmato:

- Filomena Caputo - Alfonso Speranza - Adele Aromando - Dora Caputo - Immacolata Caputo - Pietro Caputo - Cataldo Giuseppe
- Cataldo Antonio - Alessia Cavaliere - Costanzo Annunziato - Costanzo Lorenzo - Martina De Filippo - Domenico Finiani - Chiara Fortunato - Letizia Filomena - Guido Modesti - Enzo Risoli - Speranza Carmine Antonio - Speranza Carmine - Carla Speranza - Emiliana Speranza - Sara Tassi - Adriano Urli - Quirino Vassalli
- Vincenzo De Luca Notaio (Sigillo)

Allegato A all'atto N. 17432 di Racc.

copia - Statuto associazione Onlus " CARMINE SPERANZA "

### Art. 1 - Denominazione

È costituita l'associazione denominata "Carminè Speranza" Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale", in seguito chiamata per brevità "associazione", con sede legale a Torre Orsaia provincia di Salerno in via Mulino n.6/B.

L'associazione è apartitica, apolitica e aconfessionale, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro.

L'associazione è disciplinata dagli articoli del codice civile nonché del presente statuto.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10 e seguenti del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 l'associazione assume nella propria denominazione la qualificazione di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

### Art. 2 - Scopi

L'associazione opera per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale e per lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1 assistenza sociale e socio sanitaria;
- 2 assistenza sanitaria;
- 3 beneficenza;
- 4 istruzione;
- 5 formazione;
- 6 sport dilettantistico e non;
- 7 promozione e valorizzazione dei beni culturali, del patrimonio artistico e storico comprese le biblioteche e altri beni;
- 8 tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura;
- 9 promozione della cultura e dell'arte;
- 10 tutela dei diritti civili;
- 11 ricerca scientifica di particolare interesse sociale, seminari e corsi di medicina preventiva dello sport e del lavoro

Non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali suddette ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10 - comma 5 - del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460. Le modalità di funzionamento, la disciplina del personale, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso alle strutture dell'ente saranno disciplinati da un regolamento di amministrazione che sarà approvato da parte dell'Assemblea dei soci.

### Art. 3 - Attività

L'associazione è apartitica e non persegue fini di lucro. Essa svolge le seguenti attività: solidarietà, assistenza sociale e socio-sanitaria, tutela dei diritti civili a favore di:

- bambini;
- disabili fisici e psichici affetti da malattie comportanti menomazioni non temporanee;
- minori abbandonati, orfani o in situazioni di devianza o disadattamento;
- profughi;
- popolazioni in via di sviluppo.

Ad esclusivo fine umanitario l'Associazione si propone di:  
1) promuovere e gestire attività nell'ambito della cooperazione, commercio equo e solidale, scambi di lavoro, gemellaggi, adozioni a distanza di bambi-

ni, famiglie, classi, studenti e seminaristi;

2) elaborare e gestire progetti a fini sociali;

3) realizzare campagne di sensibilizzazione ed informazione sulle attività svolte dall'Associazione anche al fine di formare volontari;

4) formare gruppi di volontari disposti a svolgere la loro attività per un periodo definito nel quadro di iniziative e programmi da realizzare all'estero;

5) offrire, in tempo di pace, ai giovani la possibilità di un volontariato civile o cristiano; promuovere la pace anche attraverso la solidarietà e lo sviluppo;

6) promuovere direttamente o indirettamente mezzi finanziari ed economici necessari per la realizzazione dei progetti ed il raggiungimento degli scopi umanitari;

7) organizzare sia in Italia che all'estero corsi di formazione professionale di specializzazione tecnica ed aggiornamento per gli individui e le popolazioni beneficiari dei progetti e per conto dei soci e di enti pubblici e privati;

8) organizzare lotterie, vendite, pesche e banchi di beneficenza per la raccolta di fondi destinati alle donazioni ed al finanziamento dei progetti;

9) promuovere corsi per la prevenzione di malattie, convegni di medicina dello sport e del lavoro, malattie giovanili;

10) realizzare, gestire e promuovere manifestazioni artistiche, culturali, scientifiche, sportive, concorsi, mostre, seminari, convegni, conferenze, incontri, concerti musicali, incontri di musicoterapia, proiezioni di films e documenti, corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti ed operatori sociali, corsi di attività editoriale, attività teatrale con spettacoli e corsi di recitazione per conto degli stessi soci, di altre organizzazioni e di enti pubblici e privati;

11) promuovere scambi a carattere culturale, artistico, scientifico, sportivo dilettantistico e non e turistico, nel territorio nazionale e con paesi stranieri;

12) instaurare collegamenti ed aggregazioni anche mediante la stipulazione di convenzioni con associazioni, enti, organizzazioni ed istituzioni pubbliche e private operanti in Italia ed all'estero;

13) promuovere progetti di respiro comunitario seguendo i programmi dell'U. E. tesi a sviluppare un più ampio senso di appartenenza all'ideale comunitario, compartecipando con altri partners europei;

14) gestire luoghi didattico-culturali (biblioteche, sale di lettura, audiotecche, circoli, laboratori) e spazi per esibizioni ed esposizioni, organizzare attività ludico-ricreative e di animazione;

15) effettuare e divulgare studi e ricerche su fenomeni di varia natura in proprio e per conto di privati e di amministrazioni pubbliche e private;

16) realizzare, pubblicare, diffondere e vendere libri, riviste, periodici, quotidiani, cataloghi, opuscoli, materiale informativo e promozionale, pubblicazioni in genere ed un organo di stampa ufficiale, attraverso il quale rendere possibile la circolazione dei comunicati che l'Associazione si riserva di emanare insieme ad articoli che interessino l'intero panorama mondiale;

17) effettuare progetti e realizzazioni di marketing, pubblicità merchandising, relazioni esterne e pubbliche;

18) valorizzare, difendere e promuovere il patrimonio naturale, archeologico, urbanistico, artistico e storico.

L'Associazione si propone unicamente di svolgere le attività sopra indicate oltre a quelle ad esse direttamente connesse.

E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra

elencate, tuttavia potrà svolgere attività connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal d.lgs. 4/12/1997 n.460 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Art. 4 - Soci**

Sono soci dell'Associazione quelli che sottoscrivono il presente statuto nonché le persone fisiche o giuridiche che, condividendone gli scopi e le finalità, chiedono di farne parte, a mezzo di idonea richiesta scritta indirizzata al Consiglio direttivo, a fronte del versamento della quota sociale.

Le persone giuridiche sono rappresentate presso l'associazione dal proprio legale rappresentante ovvero da persona da esso delegata.

I soci hanno il dovere di osservare il presente statuto, le deliberazioni assunte dall'Assemblea Generale e le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

I soci maggiorenni hanno diritto di voto nell'Assemblea Generale sia ordinaria che straordinaria e possono essere eletti alle cariche sociali; ogni associato, in sede di Assemblea, può farsi delegare da altro socio; ogni socio può essere portatore di non più di una delega.

Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'associazione.

#### **Art. 5 - Criteri di ammissione e di esclusione dei soci ordinari**

L'ammissione dei soci ordinari decorre dalla data della deliberazione del Consiglio direttivo che esamina le domande degli aspiranti soci; l'esame dell'istanza e la conseguente deliberazione deve avvenire nel corso della prima seduta successiva alla data di presentazione.

Alla deliberazione assunta in senso positivo fa seguito l'iscrizione nel registro dei soci.

I soci cessano di appartenere all'associazione:

- per dimissioni volontarie;

- per decesso;

- per esclusione;

Contro il diniego all'iscrizione tra i soci è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci che decide sull'argomento nella prima riunione convocata.

Il regolamento di amministrazione disciplina i casi di esclusione e le modalità di assunzione della deliberazione di esclusione da parte del Consiglio Direttivo nonché la conseguente comunicazione all'interessato.

Le decisioni dell'Assemblea dei soci sono definitive ed inappellabili.

#### **Art. 6 - Diritti e doveri dei soci**

I soci ordinari sono tenuti al versamento di una quota associativa annuale.

La quota associativa ed il contributo a carico dei soci non hanno carattere patrimoniale ed sono deliberati dall'Assemblea convocata per l'approvazione del documento di programmazione economica.

La quota associativa è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di aderente e non è soggetta a rivalutazione.

La quota associativa deve essere versata entro 30 giorni prima dell'assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto economico dell'esercizio di riferimento.

Ogni socio ha il diritto:

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo) e di votare direttamente o per delega;

- di conoscere i programmi con i quali l'associazione intende attuare gli sco-

pi sociali;

- di partecipare alle attività promosse dall'associazione; \_\_\_\_\_
- di usufruire di tutti i servizi dell'associazione; \_\_\_\_\_
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento. \_\_\_\_\_

Ogni socio è obbligato: \_\_\_\_\_

- ad osservare le norme del presente statuto, del regolamento nonché le deliberazioni adottate dagli organi di amministrazione; \_\_\_\_\_
- a versare il contributo stabilito dall'Assemblea; \_\_\_\_\_
- a svolgere le attività preventivamente concordate; \_\_\_\_\_
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'associazione. \_\_\_\_\_

Tutti i soci maggiorenni ed in regola con il pagamento delle quote associative hanno diritto all'elettorato attivo e passivo per il rinnovo delle cariche sociali. \_\_\_\_\_

In sede di Assemblea ogni socio ha diritto ad un voto e può essere portatore di una sola delega. \_\_\_\_\_

#### **Art. 7 - Patrimonio e mezzi finanziari** \_\_\_\_\_

Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili ed immobili conferiti all'atto della costituzione ed in esso risultanti. \_\_\_\_\_

Il patrimonio potrà essere incrementato con: \_\_\_\_\_

- \* acquisti, lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'associazione a titolo di incremento del patrimonio, \_\_\_\_\_
- \* lasciti e donazioni con destinazione vincolata, \_\_\_\_\_
- \* sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali. \_\_\_\_\_

E' comunque fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio. \_\_\_\_\_

L'associazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di: \_\_\_\_\_

- a) quote associative, \_\_\_\_\_
- b) rendite patrimoniali, \_\_\_\_\_
- c) contributi di persone fisiche e di persone giuridiche sia pubbliche che private, \_\_\_\_\_
- d) proventi, lasciti e donazioni non destinati ad incrementare il patrimonio, \_\_\_\_\_
- e) attività marginali di carattere commerciale e produttivo, manifestazioni, mostre e mercati artigianali; \_\_\_\_\_
- f) rette ed entrate derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni. \_\_\_\_\_
- g) finanziamenti ed ogni altro tipo di entrate da parte di enti pubblici e privati \_\_\_\_\_
- h) contributi dello Stato, di enti e di Istituzioni pubbliche \_\_\_\_\_
- i) contributi di organismi europei e internazionali. \_\_\_\_\_

Le elargizioni liberali in denaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione. \_\_\_\_\_

Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. \_\_\_\_\_

#### **Art.8 - Quota associativa** \_\_\_\_\_

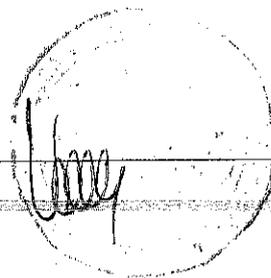
La quota associativa verrà stabilita annualmente dal Consiglio direttivo. \_\_\_\_\_

La quota deve essere versata entro il 31 dicembre di ogni anno. \_\_\_\_\_

E' considerato socio moroso il socio che invitato a pagare la quota associativa non vi provvede entro un termine di tre mesi. \_\_\_\_\_

#### **Art. 9 - Bilancio** \_\_\_\_\_

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.



Il Consiglio direttivo predisponde il rendiconto economico che deve essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il 30 aprile di ogni anno.

Il rendiconto predisposto dal Consiglio direttivo deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 giorni precedenti la seduta dell'Assemblea per poter essere consultato da ogni associato.

L'Assemblea può incaricare il Consiglio direttivo di predisporre entro il 31 ottobre di ogni anno un documento di programmazione economica che sarà comunque privo di valore autorizzatorio; anche in questo caso il documento di programmazione economica dovrà essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il 31 dicembre.

Il documento di programmazione economica predisposto dal Consiglio direttivo deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 giorni precedenti la seduta dell'Assemblea per poter essere consultato da ogni associato.

E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, salvo che nei casi imposti o consentiti dalla legge e comunque nel rispetto dell'art. 10 - comma 6 - del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460

#### **Art. 10 - Organi**

Sono organi dell'Istituzione:

\* Il Presidente,

\* Il Consiglio direttivo

\* L'Assemblea Generale dei Soci

\* Il Segretario - economo

Gli incarichi degli organi sopra descritti sono gratuiti.

#### **Art. 11 - Assemblea dei soci**

L'Assemblea dei soci è costituita da tutti i soci in regola con i pagamenti delle quote sociali come determinate dal Consiglio direttivo;

L'Assemblea dei soci è l'organo deliberante principale dell'Associazione ed è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative.

L'Assemblea dei soci costituisce luogo di confronto atto ad assicurare la corretta gestione dell'Associazione attraverso la partecipazione di tutti i soci ognuno dei quali ha diritto ad un voto qualunque sia il valore della quota.

Ogni associato può farsi rappresentare da altro associato con semplice delega; tuttavia nessun associato può rappresentare più di un solo altro associato.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione almeno una volta all'anno in via ordinaria ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati.

La convocazione dell'Assemblea viene effettuata mediante comunicazione scritta agli interessati, almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, mediante lettera, fax o e-mail.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, in seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea in prima e in seconda convocazione delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delle decisioni assembleari deve essere data pubblicità ai soci mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- approvare il regolamento di amministrazione;

- approvare il documento di programmazione economica ed il rendiconto economico;
- approvare l'importo annuale delle quote associative;
- determinare annualmente le linee di sviluppo delle attività dell'Associazione;
- approvare la relazione annuale sulle attività;
- approvare i verbali delle proprie sedute;

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sull'eventuale scioglimento dell'associazione. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione che è coadiuvato da un segretario; il segretario dovrà coadiuvare il Presidente nella gestione dell'Assemblea e redigere il verbale della seduta.

Il verbale della seduta è sottoscritto dal Presidente e dal segretario ed approvato dall'Assemblea secondo le modalità stabilite nel regolamento di amministrazione.

#### **Art. 12 - Consiglio direttivo**

Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo è composto da sette membri eletti dall'Assemblea degli associati.

I Componenti del Consiglio direttivo durano per un triennio a decorrere dalla data di insediamento dell'organo.

Il Consiglio direttivo si insedia su convocazione del Presidente

Al Consiglio direttivo sono attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione ed all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci.

Compete al Consiglio direttivo:

- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- eleggere il presidente dell'Associazione;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- elaborare il rendiconto economico;
- elaborare il documento di programmazione economica ed il programma di attività da realizzare;
- predisporre la determinazione della quota annuale da versare da parte dei soci.

I membri del consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente.

#### **Art. 13 - Durata e rinnovo del consiglio direttivo**

I componenti del Consiglio direttivo restano in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organo di amministrazione secondo quanto previsto dall'articolo precedente; entro tale data deve essere predisposta ed effettuata la ricostituzione del Consiglio direttivo mediante convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci e conseguente elezione dei componenti il nuovo organo di amministrazione. La convocazione avviene per iscritto mediante lettera, fax o e-mail

#### **Art. 14 - Decadenza e cessazione dei consiglieri**

In caso di dimissioni o decesso di uno dei componenti il Consiglio direttivo, si provvede alla relativa sostituzione con l'elezione da parte dell'Assemblea dei soci del nuovo componente che deve avvenire entro 60 giorni dal verifi-

carsi dell'evento.

I consiglieri nominati in surrogà restano comunque in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio direttivo.

Le dimissioni o la decadenza della maggioranza dei componenti l'organo di amministrazione comportano in ogni caso la decadenza dell'intero collegio.

#### **Art. 15 - Adunanze del consiglio direttivo**

Il Consiglio direttivo si raduna almeno due volte l'anno per la predisposizione del documento di programmazione economica e per l'approvazione del rendiconto economico; si raduna inoltre ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza sia per iniziativa del Presidente sia per richiesta scritta e motivata di almeno un terzo (1/3) dei Consiglieri; la richiesta dei Consiglieri deve essere indirizzata al Presidente dell'Associazione che provvede alla convocazione del Consiglio direttivo entro i termini e con le modalità stabilite nel regolamento di amministrazione.

Le adunanze sono indette con invito scritto, firmato dal Presidente e contenente l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da recapitarsi al domicilio degli interessati almeno tre giorni prima delle sedute ordinarie e almeno 24 ore prima delle sedute straordinarie. ( mediante lettera, fax o e-mail )

Il Consiglio direttivo è validamente riunito quando è presente la maggioranza assoluta dei suoi componenti.

In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime il Consiglio direttivo può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Di ogni riunione deve essere redatto verbale da affiggere all'albo dell'Associazione

#### **Art. 16 - Deliberazioni del consiglio direttivo**

Il Consiglio direttivo delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei membri che lo compongono e con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti; le votazioni si svolgono a voto palese per appello nominale salvo quelle attinenti a persone fisiche, le quali hanno sempre luogo a voto segreto.

In caso di votazione che consegua parità di voti avrà prevalenza il voto del Presidente.

Il segretario dell'Associazione provvede alla stesura del verbale dell'adunanza; in caso di assenza od impedimento del segretario tali operazioni saranno affidate ad uno dei Consiglieri intervenuti.

Il verbale dell'adunanza è firmato da tutti coloro che vi sono intervenuti; quando qualcuno degli intervenuti si allontani o ricusi di firmare ovvero non possa firmare ne viene fatta menzione nel verbale stesso.

Il Consiglio direttivo può delegare parte delle proprie competenze ad uno o più dei propri componenti per la gestione di affari correnti afferenti all'amministrazione dell'Associazione.

Le disposizioni di carattere generale del Consiglio direttivo e dell'assemblea saranno pubblicate sul sito

<http://www.associazionecarminesperanzaonlus.it> organo ufficiale dell'associazione.

#### **Art. 17 - Presidente**

Il Presidente sarà eletto dal Consiglio direttivo e a scrutinio segreto a maggioranza di voti dei presenti, tra i membri del Consiglio direttivo medesimo.

Il Presidente durerà in carica 3 (tre) anni.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio direttivo e l'Assemblea dei soci, sottoscrive gli atti di amministrazione e la corrispondenza dell'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi previa deliberazione favorevole del Consiglio direttivo \_\_\_\_\_

#### **Art. 18 - Compiti del presidente**

Il Presidente del Consiglio direttivo ha la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio. \_\_\_\_\_

Spetta al Presidente: \_\_\_\_\_

- a) determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio direttivo e dell'Assemblea dei soci; \_\_\_\_\_
- b) convocare e presiedere le adunanze del Consiglio direttivo; \_\_\_\_\_
- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo; \_\_\_\_\_
- d) convocare e presiedere l'Assemblea dei soci; \_\_\_\_\_
- e) sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione; \_\_\_\_\_
- f) esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'istituto; \_\_\_\_\_
- g) assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio direttivo, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Istituzione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio direttivo medesimo entro il termine improrogabile di 15 (quindici) giorni dalla data di assunzione del provvedimento. \_\_\_\_\_

In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne farà le veci, il componente del consiglio direttivo più anziano di età. \_\_\_\_\_

#### **Art. 19 - Segretario Economico**

Il segretario-economico coadiuva il presidente e ha i seguenti compiti: \_\_\_\_\_

- a) Provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro dei soci; \_\_\_\_\_
- b) Provvede al disbrigo della corrispondenza; \_\_\_\_\_
- c) È responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali; \_\_\_\_\_
- d) Predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio entro il mese di ottobre, e del bilancio consuntivo, che sottopone al consiglio entro il mese di marzo. \_\_\_\_\_
- e) Provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa; \_\_\_\_\_
- f) È responsabile della consistenza di cassa e di banca. \_\_\_\_\_
- g) Provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio direttivo il quale funge anche da organo di controllo contabile. \_\_\_\_\_

Il segretario sarà eletto dall'Assemblea, tra i suoi membri, e dura in carica tre anni. \_\_\_\_\_

#### **Art. 20 - Collegio dei revisori**

Il Collegio dei Revisori è nominato dall'assemblea qualora la stessa lo ritenga necessario ed opportuno. È composto di tre membri, con idonea capacità professionale, anche non associati, la cui funzione è controllare la correttezza della gestione in relazione alle norme di legge e di Statuto. \_\_\_\_\_

#### **Art. 21 - Denominazione e logo dell'associazione**

L'associazione farà uso, nelle comunicazioni rivolte al pubblico e alle istituzioni, della locuzione " Carmine Speranza Onlus". \_\_\_\_\_

Il marchio o logo dell'associazione " Carmine Speranza Onlus " verrà depositato presso gli uffici competenti e potrà essere utilizzato soltanto per que-

zioni attinenti alla vita istituzionale dell'Associazione.

E' vietato a chiunque di creare oggetti e materiali da impiegare nell'attività istituzionale o di volontariato, al di fuori di quelli ufficialmente approvati.

Il distintivo sociale, che i soci sono sempre autorizzati a portare, è fornito unicamente dalla presidenza al quale i soci potranno richiederlo direttamente; tale diritto decade in caso di perdita della qualifica di socio.

#### **Art. 22 - Borse di Studio**

Per l'assegnazione di borse di studio, salvo rarissimi ed eccezionali casi, valgono le stesse regole applicate dagli Enti pubblici.

#### **Art. 23 - Presidente e soci onorari.**

L'Assemblea degli Associati può nominare un Presidente onorario.

Possono essere nominati soci d'onore dell'associazione coloro che hanno svolto attività meritoria nel ricordo di Carmine, essi godono di fatto degli stessi diritti dei soci ordinari. I loro nominativi saranno iscritti in un apposito albo.

#### **Art. 24 - Collegio arbitrale**

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi e i soci oppure tra soci, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile di un collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono ed aequo" "senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla nomina.

La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

Gli arbitri sono nominati dal presidente del Tribunale di Vallo della Lucania, il quale nominerà il Presidente del Collegio.

#### **Art. 25 - Modifica statuto e scioglimento dell'associazione**

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea dal Consiglio direttivo o dal presidente.

Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea straordinaria con la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'associazione può essere proposto dal Consiglio direttivo e approvato, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci, dall'Assemblea straordinaria dei soci convocata con specifico ordine del giorno.

Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve o capitali

#### **Art 26 - Norme generali**

Per quanto non contemplato nel vigente statuto si osservano le norme previste dalle disposizioni legislative in materia e dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

Firmato:

- Filomena Caputo - Alfonso Speranza - Adele Aromandò - Dora Caputo - Immacolata Caputo - Pietro Caputo - Cataldo Ginseppe - Cataldo Antonio - Alessia Cavaliere - Costanzo Annunziato - Costanzo Lorenzo - Martina De Filippo - Domenico Fimiaci -

Chiara Fortunato - Letizia Filomena - Guido Modesti - Enzo  
Risoli - Speranza Carmine Antonio - Speranza Carmine - Carla  
Speranza - Emiliana Speranza - Sara Tassi - Adriano Urli -  
Quirino Vassalli  
- Vincenzo De Luca Notaio (Sigillo)

E' copia conforme all'originale nei miei rogiti, registrato a  
Vallo della Lucania il 4 settembre 2009 al N.1500 Serie 1T, e  
consta di quattro fogli muniti delle prescritte firme.

Per la registrazione esatti Euro 168,00

Si rilascia in carta semplice per uso esente da bollo.

Vallo della Lucania, 28 settembre 2009

*V. De Luca*

